Spedz. abbonam. postale - 45% - Art. 2 - Comma 20/B - Legge 662/96 - Milano

Fondato nel 1865

Il Sole 24 ORE

Quotidiano Politico Economico Finanziario

Giovedì 1 Maggio 2003 - € 1* in Italia

* € 7,00 con "Vademecum Condoni"

Anno 139° Numero 119
www.ilsole24ore.com

Leader nella gestione dei rischi del settore Aviation
MARSH

MARSH
www.marsh.it
BROKERAGGIO ASSICURATIVO E CONSULENZA PER LA GESTIONE DEI RISCHI

MEDIO ORIENTE
Palestina, gli Usa portano a Sharon il piano del quartetto
A PAG. 6 *Ugo Tramballi* (foto: A. Sharon)

TECNOLOGIA
Cento anni di Ford, dal modello T alle celle a combustibile
A PAG. 13 *Mario Cianflone*

CREDITO D'IMPOSTA
Bonus investimenti, Governo disponibile a rivedere il «tetto»
A PAG. 17 *Barbara Fiammeri*

EDISON
Aumento di capitale, Zaleski rastrella i diritti inoptati
A PAG. 25 *Giuseppe Oddo* (foto: R. Zaleski)

SABATO
PLUS
Borse e mercati
Inchieste, analisi e approfondimenti su finanza e risparmio

L'euro sfiora 1,12 sulla valuta americana, il livello massimo da quattro anni

Il dollaro perde quota

Greenspan cauto sui tempi della ripresa

Cala Wall Street, tengono le Borse europee - Si riduce ancora lo spread BTp-Bund

Equilibrio globale

DI GIACOMO VACIAGO

Quando l'America ha un problema... lo esporta. L'abbiamo già visto in molti campi. Lo vediamo quest'anno con riferimento al necessario aggiustamento rispetto ai "deficit gemelli": il dollaro deve svalutarsi. Molti giornali oggi titoleranno «L'euro continua ad apprezzarsi»; e qualcuno magari sosterrà che la nostra moneta è più forte. La verità è ovviamente diversa.

La moneta americana è oggettivamente indebolita dal peso rappresentato dal deficit del Governo federale e dal deficit della bilancia commerciale. Ambedue questi disavanzi devono essere finanziati dal resto del mondo, che peraltro gode di una parte degli effetti espansivi dei due deficit sulla domanda globale.

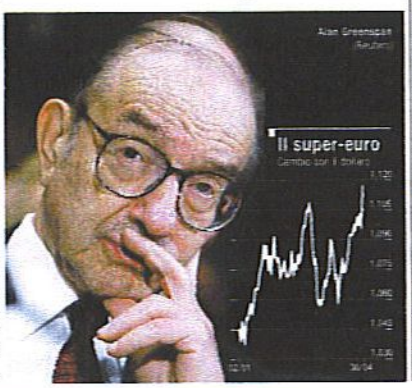
Il dollaro più debole — o, se vogliamo vederlo dall'altra parte, l'euro più forte — ricentra dunque nel processo di aggiustamento dell'economia internazionale e dovremmo perciò accettarlo. Non trascurando tuttavia — ed è questa allora la vera riflessione da fare — che una continua svalutazione del dollaro nei nostri confronti ci presenta una serie di problemi non trascurabili. Dovremo occuparcene, sia come italiani sia come europei (ahimè, anche il cambio della moneta è ormai qualcosa che condividiamo con spagnoli, francesi e tedeschi).

Per semplificare, tengo separati due scenari. Il primo, più traumatico, è quello in cui il dollaro va in "discesa libera" e/o si diffonde l'aspettativa di una brusca discesa della moneta americana. L'ultima volta che abbiamo visto qualcosa del genere fu nel 1987, quando l'inefficabile ministro del Tesoro americano Baker dichiarò ai giornalisti che prevedeva una caduta del dollaro. Naturalmente, vi fu un immediato crollo di Wall Street, seguita dalle Borse di tutto il mondo. Ci ritrovammo così tutti più poveri!

CONTINUA A PAG. 5

NEW YORK ■ L'economia Usa ha grandi potenzialità ma restano molti ostacoli sulla via della ripresa, come ha avvertito ieri il governatore americano Alan Greenspan. E il dollaro rispecchia questa incertezza: ieri la valuta Usa è scesa ai minimi da quattro anni sull'euro, che si è rafforzato fino a quota 1,1187. Per comprare un dollaro servono da ieri meno di 0,90 euro. Secondo il presidente della Fed, la «continua cautela del business» non consente di chiarire tempi e dimensioni della prevista ripresa americana, anche se «l'economia appare posizionata per marciare a un ritmo nettamente migliore rispetto all'ultimo anno». In Borsa le parole di Greenspan hanno spinto inizialmente in ribasso gli indici azionari che poi hanno recuperato limitando i danni: il Dow Jones ha perso lo 0,27%, lo S&P lo 0,1%; è andato peggio il Nasdaq (-0,48%). I listini europei hanno chiuso quasi piatti, focalizzati sulle trimestrali. Londra ha archiviato la seduta praticamente invariata (-0,05%), così come Milano (+0,05% il Mib30). Decisamente positiva Francoforte (+1,14%). Si è ulteriormente ridotto (ormai allo 0,14%) intanto il differenziale di rendimento (spread) tra BTp italiani e Bund tedeschi.

SERVIZI A PAG. 4 E 5



Per Confindustria consultazione sbagliata nel metodo e nel merito

D'Amato: due volte no al referendum sull'art.18

«Passo avanti dai Ds» - Previdenza, la decontribuzione non si tocca

ROMA ■ Doppio no di Confindustria verso il referendum sull'articolo 18. La Giunta ieri ha espresso la propria contrarietà all'uso dello strumento referendario per una materia così delicata, di stretta competenza delle parti sociali, e al merito del quesito posto agli elettori. Antonio D'Amato ieri ha infatti ricordato come l'allargamento del campo di applicazione dell'articolo 18 comporterebbe un grave danno per tutte le piccole imprese, le stesse che in questi anni hanno consentito la tenuta dell'economia e dell'occupazione. Giudizio positivo verso la decisione presa dei Ds, preoccupazione per la scelta della Cgil, contraddittoria rispetto alla disponibilità mostrata da Epifani di partecipare al processo riformatore. Intanto a promuovere la via dell'astensione c'è il manifesto di Pierre Carniti sottoscritto anche da Bruno Trentin, Giorgio Benvenuto e Franco Marini. Sulle pensioni, Confindustria ribadisce: non si tocca la decontribuzione.

MASCINI E PALMERINI A PAG. 2

I VOLTI DEL 1° MAGGIO

Tra vecchio e nuovo lavoro

DI ANGELO M. PETRONI

Dopo più di un secolo di celebrazione, la ricorrenza del 1° maggio continua ad avere una singolare ambiguità. L'ambiguità è tra l'essere festa del lavoro o festa dei lavoratori, che sarebbero poi soltanto i lavoratori dipendenti. La cosa non dovrebbe stupire troppo, se solo si volessero ricordare le origini della ricorrenza. Essa infatti fu voluta dalla Seconda Internazionale Socialista nel 1889. Queste origini spiegano perché la ricorrenza sia stata sempre celebrata con grande enfasi in tutti i regimi comunisti.

CONTINUA A PAG. 2

ALL'INTERNO

Come è cambiata l'occupazione
Negli ultimi cinque anni il forte sviluppo degli atipici ha spinto anche i posti fissi
Balistri e Dell'Aringa a pag. 3

Strade parallele alla riforma del welfare
L'aggiornamento tecnologico ritarda l'esodo degli anziani e difende le pensioni
Marano e Polillo a pag. 10

Geronzi: «soli» fino al 2005

Capitalia frena sulle alleanze

ROMA ■ Almeno fino al 2005 non ci saranno altre aggregazioni. Mentre il nuovo patto di sindacato avrà nuovi aderenti. Cesare Geronzi, presidente di Capitalia, ha tratteggiato il futuro del gruppo, dopo l'assemblea che ieri ha approvato il bilancio 2002. Sulla vicenda Generali, Geronzi ha affermato che «tutto è compiuto» e ha sottolineato l'importanza della stabilità per il Leone, insieme all'indipendenza del management. Su Basilea 2 Geronzi ha elogiato il lavoro della Banca d'Italia. Secondo il presidente di Capitalia, il nuovo testo non avrà effetti negativi per il sistema imprenditoriale, anzi potrà migliorare i rapporti banche-imprese. Quanto al bilancio, si è chiuso con una perdita di 287 milioni di euro, dovuto soprattutto all'operazione Bipop-Carire. Ma le sofferenze sono diminuite nel 2002 dell'1%, un trend che per Geronzi continuerà.

PICCHIO A PAG. 25

A PAG. 25
Unipol all'attacco per crescere in Bnl

Precisazioni del Fisco sui redditi prodotti all'estero dalle imprese

Scudo-bis più favorevole

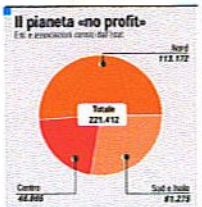
Facilitato l'accesso al condono tombale

ROMA ■ Lo scudo bis "chiama" il condono tombale: l'agenzia delle Entrate, in una circolare diffusa ieri e dedicata alla finestra per la rimessione delle attività estere, ha chiarito che le imprese che faranno ricorso al tombale non dovranno preoccuparsi troppo di future contestazioni da parte del Fisco. I «redditi conseguiti all'estero», non sanabili con il condono tombale, sono stati infatti circoscritti a pochi e specifici casi (elencati dalla circolare) e comunque saranno contestabili soltanto sulla base di «specifiche informazioni di provenienza estera». Per le persone fisiche che si avvarranno dello scudo bis, la circolare segnala inoltre: la tutela per chi regolarizza somme ereditate; la possibilità di compensare i guadagni all'estero con le perdite accumulate in Italia; la facoltà di "coprire" i rimpatri eseguiti nella seconda metà del 2002, anche se non è stata presentata la dichiarazione all'Uic per i rimpatri «al seguito» (quelli avvenuti cioè riportando fisicamente le somme dalla frontiera).

SERVIZI E TESTO A PAG. 18 E 20

ASSOCIAZIONI ED ENTI

Onlus, sanatorie senza ostacoli



ROMA ■ Condono tombale più facile per il mondo del «no profit» (che conta più di 200mila soggetti). Le istruzioni diramate dall'agenzia delle Entrate per associazioni sportive dilettantistiche, associazioni senza fini di lucro e pro-loco sottolineano come nessun ostacolo alla fruizione "piena" del tombale possa derivare dal fatto che sia previsto l'esonero dalla dichiarazione Irap.

SERVIZIO E TESTO A PAG. 21

PANORAMA

Scontro Berlusconi-toghe Il premier: reagiremo su Previti con l'immunità

Scontro aperto tra Silvio Berlusconi e i giudici dopo la sentenza Previti. «Usando una logica golpista stanno tentando di colpirci con lo strumento giudiziario» ha detto il premier. La replica del Csm: «Sono dichiarazioni chiaramente lesive dell'onorabilità dei giudici». Cesare Previti si è detto «pronto ad andare in prigione in caso di condanna definitiva».

SERVIZI A PAG. 14

- **Bush annuncia la fine della guerra in Irak**
  Il presidente americano, George W. Bush, annuncerà oggi che la guerra in Irak è finita. Intanto ieri i marines sono tornati a sparare sui manifestanti a Falluja, vicino a Baghdad, uccidendo tre civili iracheni. SERVIZIO A PAG. 6
- **Pakistan, catturato dirigente di al-Qaida**
  A Karachi sono stati arrestati sei uomini di al-Qaida, tra cui Waleed Mohammad bin Attash, un alto dirigente dell'organizzazione terroristica. SERVIZIO A PAG. 7
- **Roma-Londra, ampio accordo**
  Ampio accordo sul dopoguerra in Irak e sulla difesa, tra Silvio Berlusconi e Tony Blair che si sono incontrati ieri sera a Londra. SERVIZIO A PAG. 7
- **Fiat, Barberis lascerà l'incarico**
  L'attuale vicepresidente Fiat, Alessandro Barberis, lascerà l'incarico. È quanto emerge dalle proposte Ifil depositate per le nomine del Cda del Lingotto. SERVIZIO A PAG. 27
- **Aeroporti, Sea investe 150 milioni**
  In arrivo investimenti per 150 milioni di euro negli aeroporti milanesi di Linate e Malpensa. Lo ha deciso la Sea, società di controllo. SERVIZIO A PAG. 17
- **Opa di Luxottica sull'australiana Opsm**
  Luxottica ha lanciato un'Opa amichevole totalitaria su Opsm, gruppo australiano quotato di distribuzione al dettaglio sul mercato dell'ottica. SERVIZIO A PAG. 27

AI LETTORI

Per la festa del 1° maggio domani non escono i quotidiani. «Il Sole-24 Ore» tornerà in edicola sabato 3 maggio

POLMONITE ATIPICA

Sars, accertato il primo caso in Italia

MILANO ■ Primo caso accertato di Sars in Italia: un gruppo di studiosi dell'ospedale San Raffaele di Milano ha infatti isolato un coronavirus dalla saliva di un ex malato (già dimesso) ricoverato all'ospedale Sacco per probabile Sars. Lo studio è rilevante importante perché, oltre a dare maggiori prove per la diagnosi della malattia, apre la strada per la messa a punto di test e farmaci. Intanto, in Cina la situazione resta preoccupante, mentre migliora a Hong Kong.

SERVIZI A PAG. 7

INFORMAZIONE SCIENTIFICA

Firmato il codice etico per i farmaci

ROMA ■ Medici, Farmindustria e associazioni scientifiche hanno sottoscritto ieri il Manifesto etico sull'informazione scientifica proposto dal ministro della Salute, Girolamo Sirchia *(nella foto Ansa)*. Che ha fatto un annuncio inatteso: «C'è l'idea di un contratto vero e proprio con cui l'industria si impegna a devolvere determinati fondi a una terza parte indipendente che possa garantire la neutralità dell'informazione scientifica».

TODARO A PAG. 22

A PAG. 23

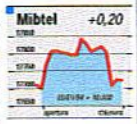
Il reclutamento degli insegnanti

Con i corsi 12mila posti Ricorsi dei supplenti contro le graduatorie

di Marco Ludovico e Daniela Girgenti

Mercati azionari

Seduta contrastata per le Borse europee al termine di una giornata di elevata volatilità e scarsi volumi. La diffusione di un deludente indice Chicago Pmi e il discorso pomeridiano del presidente della Fed, Alan Greenspan, hanno rallentato gli acquisti. Ha tenuto Francoforte (+1,14%), modesto rialzo a Parigi (+0,44%) mentre Londra (-0,05%) e Milano (Mib30 +0,05%, Mibtel +0,2%) hanno chiuso in sostanziale parità. A Piazza Affari sotto i riflettori Seat (+5,38%), in attesa della cessione, ed Edison (+5,45%). L'ipotesi che Fiat possa presto cedere la propria quota in Foro Bonaparte ha premiato anche il titolo del Lingotto (+1,29%). Monti forti su Mediobanca (+0,95%) dopo il passaggio ai blocchi dell'1,38% del capitale.



Borsa italiana

Indici generali	30.04	29.04	Var. %	Var. anno
Ind. Mibtel (I.T. 544-10000)	17728	17697	0,20	-1,38
Ind. Mib 30 (IT 32-40-10000)	24268	24254	0,05	-1,75
Numer (IT 1-9 Ins.-10000)	7251	7255	-0,05	0,64
Mib Star (IT 73-2-Ins.-10000)	850	846	0,47	0,24
Mediobanca (IT 37-1-10000)	17,24	17,17	0,41	1,40
Comit Globale (10000-100)	1172,92	1173,07	-0,01	-1,33

Principali titoli	30.04	29.04	Var. %
Alleanza	8,276	8,274	0,02
Assicurazioni	11,686	11,672	0,12
B. Intesa-Sanpaolo	13,878	13,877	0,01
B. Lombarda	13,670	13,777	-0,77
B. Nazionale	0,778	0,787	-1,14
Bca Fideuram	4,726	4,736	-0,21
Bca Intesa	2,326	2,329	-0,13
B.P. Bergamo	17,895	17,895	0,00
B.P. Verona Nov.	12,176	12,271	-0,77
Bsi	3,451	3,479	-0,80
Capitalia	3,414	3,446	-0,93
Enel	5,360	5,402	-0,78
Eni	12,788	12,867	-0,61
Fiat	6,830	6,829	0,01
Finmeccanica	0,532	0,537	-0,93
Generali	20,630	20,730	-0,48
Mediaset	7,865	7,875	-0,13

Titoli	30.04	29.04	Var. %
Mediolanum	6,294	6,295	-0,02
Montedison	0,984	0,993	-0,91
Monte Paschi Si	2,586	2,579	0,27
Olivetti	1,019	1,020	-0,10
Pirelli	0,564	0,573	-1,57
Pirelli Spa	0,884	0,903	-2,10
Rcs	1,878	1,922	-2,29
Saipem	6,250	6,280	-0,48
San Paolo Imi	7,474	7,535	-0,81
Snam Rete Gas	3,270	3,287	-0,52
Snam Rete gas	3,250	3,304	-1,63
Stmicroelectron.	16,585	17,107	-3,05
Telecom Italia	7,353	7,353	0,00
Tim	4,254	4,338	-1,94
UniCredito	5,872	5,930	-0,98

Dati aggregati ai prezzi di riferimento	
Titoli quotati	300
Titoli in rialzo	158
Titoli in ribasso	111
Titoli invariati	31
Titoli non trattati	17

Fib30

	30.04	Var. %
Giugno	24301	-2
Settembre	23675	-3

Future

	30.04	Var. %
Euro Bund 10 anni (gru.03)	114,80	0,62

I cambi dell'euro

Valuta	30.04	Diff.
Dollaro Usa	1,1121	-0,0175
Yen giapponese	132,9800	-1,5100
Sterlina inglese	0,6870	-0,0079
Franco svizzero	1,5131	-0,0056

Riferimento a cura di Bcr

Cambio effettivo €

Indice Sole-24 Ore (31 vol)	104,73	-1,58

Borse europee

	30.04	Var. %
EURO-6	1022,58	0,07
EURO Global	1724,11	-0,32
DJ Eurostoxx	2212,68	0,15
Amsterdam	280,30	-0,36
Bruxelles	1671,84	0,32
Francoforte	2942,34	1,14
Helsinki	5149,14	-0,14
Lisbona	5482,40	0,54
Londra	3926,—	-0,05
Madrid	8489,10	0,30
Parigi	3993,67	0,44
Vienna	1229,10	0,64
Zurigo	4542,70	0,72

EURO Global - I migliori (Pr. €)		
Metro (D)	24,18	10,43
Fadal (A)	9,90	7,31
Pt Multimedia (P)	14,45	7,25
Kardasil (D)	15,14	6,55
Wolford (A)	8,44	5,83
Adidas Sal (D)	1,18	5,45
Anadi Ac (NL)	4,10	5,40

EURO Global - I peggiori (Pr. €)		
Corus (NL)	0,55	-13,04
Corus Group	13,76	-10,78
Dalgetyres (A)	5,40	-10
Eiffel (F)	3,01	-14,60
Adidas (D)	77,10	-7,74
Gallaness (NL)	0,60	-6,76
Invesco (UK)	14,75	-6,38

Altre Borse

Piazza/indice	30.04	Var. %
New York Dow Jones I	8480,18	-0,27
New York Nasdaq Co.	1404,71	-0,48
Tokio Nikkei 225	7821,42	0,04
Hong Kong Hang Seng	8174,75	-0,34
Sao Paulo Bvsp Bovespa	15570,00	-0,51
Sydney All Ordinaries	2570,90	-0,03
Singapore Straits Times	1577,32	-0,67
Toronto 300 Composite	6586,57	0,40

Reddito fisso

Indici di capitalizzazione lordo

	30.04	%
Area Euro		
Euro-Credit Eurod	138,015	-0,240
Italia - Indici Mts - capitalizz. lorda		
ex-Bnd generale	314,990	-0,040
Tesoro Buoni genner	328,494	-0,040
Tesoro variabile	175,435	-0,023
Eurovalore	123,037	-0,010

Fonte: Mediobanca - Banca 4,2+3, vol. 2,7+1

Materie prime

Prezzi ufficiali a Londra - in dollari Usa

	30.04	Var %	30.04 Var %
Brent dtd	24,28	-4,5	Alumino 1356 -1,9
Oro	336,75	-1,6	Caffè rob. 556 -2,8

Gruppo FINSERVICE
Consulenza alle imprese per finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto, comunitari e nazionali.
Tel. 0173 366711 - Fax 0173 366070 - www.finservice-italia.it